

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“SPESA PER TUTTI” PREVISTO DALL'ARTICOLO 3 BIS DELLA L.R. 32/2009 “INTERVENTI PER
COMBATTERE LA POVERTA' E IL DISAGIO SOCIALE ATTRAVERSO LA REDISTRIBUZIONE
DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI**

TRA

la Regione Toscana (in seguito indicata come “Regione”), con sede in Firenze, Piazza Duomo n.10, codice fiscale 01386030488, rappresentata da.....

E

- Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus, con sede in Firenze c/o Centro Alimentare Polivalente – MERCAFIR Piazza Artom 12, codice fiscale/P.I.94060220483, rappresentata da
- Conferenza Episcopale – Caritas Toscana, con sede in Firenze, Piazza San Giovanni n.3, codice fiscale/P.I. 94071360484, rappresentata da
- Unicoop Firenze sc., con sede in Firenze, via S. Reparata n. 43, codice fiscale/P.I. 00407780485, rappresentata da
- Conad del Tirreno, con sede in Pistoia, Via Bure Vecchia Nord, 10, P.T. 00519660476, rappresentata da
- Esselunga Spa, con sede in Milano, Via Vittor Pisani, 20, codice fiscale 01255720169 e P. IVA 04916380159, rappresentata da

PREMESSE

Vista la legge regionale 25 giugno 2009, n. 32 “*Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari*” la quale:

- all’articolo 1, prevede che la Regione Toscana promuove l'attività svolta per il recupero delle eccedenze alimentari e per la loro redistribuzione a coloro che assistono persone in stato di grave disagio sociale e di indigenza;
- all’articolo 3, prevede la predisposizione, da parte della Giunta regionale, di un programma di interventi a valenza triennale, in attuazione delle finalità di cui all'articolo 1;
- all'art. 3 bis, istituisce il progetto “*Spesa per tutti* ” con la finalità di aiutare economicamente le famiglie a reperire prodotti alimentari di prima necessità anche tramite la grande distribuzione.

Dato atto che il programma di interventi 2015-2017 di cui al sopra richiamato art.3 della L.R. 32/2009, approvato con delibera della Giunta regionale n.912 del 28/09/2015, viene attuato in collaborazione con l'Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus e la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana che hanno aderito, a seguito di avviso pubblico, alla realizzazione del programma medesimo mediante la presentazione di specifici progetti;

Considerato altresì che il suddetto programma d' interventi, al punto C) concernente gli obiettivi da perseguire, prevede che “*risulterà fondamentale coinvolgere i soggetti della grande distribuzione alimentare e della ristorazione collettiva per formalizzare accordi di collaborazione al fine di garantire un supporto a tutti gli*

Enti impegnati quotidianamente sul territorio nei confronti di fasce deboli e marginali della popolazione, i quali potranno così concentrarsi sulle peculiarità del proprio operare con una riduzione delle preoccupazioni legate al reperimento di prodotti alimentari”;

Considerato altresì:

- che l'Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus e la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana hanno consolidato una pluriennale esperienza nell’ambito delle attività di recupero alimentare anche tramite raccolta di generi alimentari in collaborazione con i soggetti della grande distribuzione;
- che Unicoop Firenze, Esselunga Spa e Conad del Tirreno rappresentano i soggetti della grande distribuzione maggiormente rappresentativi e diffusi a livello regionale in considerazione della loro rete di negozi e punti vendita;

Considerato, in particolare, che i suddetti soggetti della grande distribuzione hanno deciso di garantire il proprio apporto collaborativo e la propria partecipazione finanziaria per la realizzazione in fase sperimentale del progetto “*Spesa per tutti*”, rendendosi disponibili a riservare, in ragione delle finalità sociali e solidaristiche del progetto stesso, prezzi di favore appositamente dedicati per l’acquisizione di determinati beni di prima necessità da parte di Caritas Toscana e dell’Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus.

Ritenuto opportuno dare attuazione a quanto previsto dal citato art. 3 bis della L.R. 32/2009 attivando, in un’ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di “sussidiarietà orizzontale”, sinergie operative con i suddetti soggetti privati presenti sul territorio regionale nell’ambito della realizzazione di efficaci politiche volte al soddisfacimento dell’interesse generale;

Ritenuto, pertanto, di dover dare attuazione a quanto previsto dal citato art. 3 bis della L.R. 32/2009 attivando una prima fase sperimentale del progetto “*Spesa per tutti*” della durata di 12 mesi che si sostanzia nella sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus, la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana, Unicoop Firenze, Esselunga Spa e Conad del Tirreno per la realizzazione di interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale nell’ambito del territorio regionale;

Tutto ciò premesso e valutato

CONVENGONO

Art. 1 (Oggetto e finalità)

In attuazione di quanto previsto dalla L.R. 32/2009, la Regione Toscana, l'Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus, la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana, Unicoop Firenze, Esselunga Spa e Conad del Tirreno si impegnano a realizzare il progetto sperimentale “*Spesa per tutti* ” al fine di porre in essere interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale nel territorio regionale.

Il presente accordo di collaborazione ha ad oggetto la realizzazione del progetto sperimentale “*Spesa per tutti*”. L’articolazione organizzativa del progetto prevede l’acquisizione di generi di prima necessità presso i soggetti appartenenti alla cd. grande distribuzione i quali applicheranno, in ragione delle finalità sociali e solidaristiche del progetto, prezzi di favore dedicati in relazione a determinati beni di prima necessità. La Conferenza Episcopale – Caritas Toscana provvede alla suddetta acquisizione dei beni tramite le risorse regionali ricevute nell’ambito del presente accordo nonché alla successiva distribuzione ai cittadini bisognosi, residenti in Toscana e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale. L'Associazione Banco Alimentare della

Toscana effettuerà lo stoccaggio delle merci acquisite e le attività di natura più prettamente logistica, in accordo con Conferenza Episcopale-Caritas Toscana.

Art. 2 (Impegni della Regione Toscana)

Per la realizzazione del presente accordo di collaborazione, la Regione Toscana si impegna a:

- svolgere attività di coordinamento generale del progetto mediante i referenti del competente ufficio regionale;
- procedere al trasferimento a favore della Conferenza Episcopale – Caritas Toscana delle risorse pari a € 150.000,00 finalizzate alla realizzazione in via sperimentale del citato progetto “*Spesa per tutti*” con particolare riferimento all’acquisizione, a prezzi di favore dedicati specificamente applicati in ragione delle finalità sociali e solidaristiche del progetto, dei beni di prima necessità di cui al comma 2 dell’art.3 bis della L.R. 32/09. Tali risorse sono erogate al lordo delle spese per le attività logistico-organizzative e di stoccaggio sostenute dai soggetti del terzo settore promotori del presente accordo (Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus e Conferenza Episcopale – Caritas) da quantificare sulla base del 5% del valore totale del finanziamento regionale;
- verificare il rispetto dei tempi e le modalità di attuazione del progetto “*Spesa per tutti*”;
- pubblicizzare il progetto attraverso modalità e forme condivise con gli altri soggetti promotori del presente accordo di collaborazione.

Art. 3 (Impegni dei soggetti del terzo settore)

Per la realizzazione del presente accordo di collaborazione, la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana si impegna a :

- provvedere all’individuazione dei cittadini da coinvolgere nel progetto “*Spesa per tutti*” sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 3 bis della L.R. 32/09 (“...*ai cittadini residenti in Toscana con un reddito lordo annuo inferiore ai 20mila euro, eventualmente incrementato di 5 mila euro per ogni familiare a carico...*”) e dai seguenti criteri generali :
 - a) garantire la più ampia possibile copertura del territorio regionale nella distribuzione dei beni;
 - b) garantire priorità nell’accesso a famiglie con minori, con la presenza di disabili e a quelle numerose;
- acquisire i generi alimentari di prima necessità dai soggetti della grande distribuzione alle migliori condizioni possibili;
- provvedere alla distribuzione dei suddetti generi alimentari, garantendo un’equa ripartizione dei beni in termini di qualità e quantità tra i cittadini aventi diritto;
- fornire alla Regione Toscana, al termine del progetto, apposita relazione finale che illustri i risultati raggiunti e che attesti il rispetto, nell’ambito dell’attuazione del progetto stesso, dei requisiti previsti dalla normativa regionale e dal presente accordo per l’accesso dei cittadini toscani ai benefici previsti. A tale relazione finale deve essere allegato un rendiconto concernente le spese sostenute per gli acqui-

sti dei generi alimentari e l'elenco suddiviso per ambiti provinciali del numero delle persone e dei nuclei familiari che hanno usufruito dei benefici previsti dal progetto.

Per la realizzazione del presente accordo di collaborazione, l'Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus si impegna a provvedere alla presa in carico ed al regolare stoccaggio controllato dei beni in area appositamente dedicata allo scopo ed in accordo con Conferenza Episcopale-Caritas Toscana e ai soggetti della grande distribuzione sopra individuati, nonché al controllo ed alla emissione della documentazione di carico e scarico necessaria alla Conferenza episcopale – Caritas Toscana per lo svolgimento delle proprie attività, secondo modalità e tempi concordati con quest'ultima.

Art. 4 (Impegni dei soggetti della grande distribuzione)

Unicoop Firenze, Esselunga Spa e Conad del Tirreno garantiscono il proprio apporto collaborativo e la propria partecipazione finanziaria per la realizzazione in fase sperimentale del progetto “*Spesa per tutti*”, rendendosi disponibili a riservare, in ragione delle finalità sociali e solidaristiche del progetto stesso, prezzi di favore appositamente dedicati per l'acquisizione di determinati beni di prima necessità da parte di Caritas Toscana e dell'Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus.

Unicoop Firenze, Esselunga Spa e Conad del Tirreno si impegnano ad individuare, d'intesa con l'Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus e la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana i beni di prima necessità da destinare alle attività del progetto di cui trattasi nonché ad applicare su tali beni le migliori condizioni possibili di acquisto con prezzi di favore dedicati.

Art.5 (Durata)

Il presente accordo di collaborazione ha durata di 1 anno a far data dalla sua sottoscrizione.

Art.6 (Copertura finanziaria)

Le azioni e gli interventi previsti dal presente accordo di collaborazione sono finanziati dalla Regione Toscana per un importo pari a Euro 150.000,00, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 22113 del bilancio gestionale per l'anno 2016 tenuto conto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Toscana.....

Per la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana.....

Per l'Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus.....

Per l'Unicoop Firenze.....

Per l'Esselunga Spa

Per la Conad del Tirreno.....